

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ministero pubblico e autodenunce promosse dal Movimento dei Senza Voce

1. Circa un centinaio di persone hanno sottoscritto un'autodenuncia per l'aiuto e per il sostegno a favore di cittadini ecuadoriani, promossa dal *Movimento dei Senza Voce*: si tratta di persone che hanno firmato l'autodenuncia in sostegno ad una persona inquisita per aver ospitato illegalmente dei clandestini, e che è stata denunciata nonostante i motivi onorevoli alla base del suo agire, tesi a solidarizzare con esseri umani in forti difficoltà. Nella fattispecie la sentenza del pretore è stata molto mite, tenendo conto dei motivi umanitari, tanto che la persona non ha interposto ricorso.
Tuttavia va sottolineato come la legge federale sia ben più severa con queste persone, le quali ospitano clandestini per motivi onorevoli, che con i datori di lavoro che sfruttano lavoratori clandestini per chiari motivi di lucro.
2. Nel frattempo la macchina giudiziaria ticinese non trova di meglio che dare seguito alle autodenunce di solidarietà: con un zelo kafkiano e grottesco il Ministero pubblico ha ordinato alla Polizia cantonale di convocare, sentire e verbalizzare le dichiarazioni del centinaio di persone firmatarie dell'autodenuncia di solidarietà. Si tratta di una procedura chiaramente assurda e non prioritaria, rispetto ai casi in sospeso giacenti presso il Ministero pubblico.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato:

- 1) Intende impegnarsi affinché la legislazione federale in materia di stranieri sia resa più proporzionata alla gravità dei reati, come indicato nel punto 1?
- 2) Fatta salva l'indipendenza dei vari poteri, che non li esime dal fatto di essere criticabili:
 - a) il Governo ritiene che il Ministero pubblico sia sottooccupato o consideri sottooccupata la Polizia cantonale, al punto da dar seguito ad un centinaio di autodenunce di chiaro stampo politico, che non sfoceranno in altro se non in perdita di tempo per tutti e in inutili costi burocratici per lo Stato?
 - b) oppure il Governo ritiene che il Ministero pubblico abbia qualche difficoltà nello stabilire le priorità del proprio lavoro a favore della collettività?

GRAZIANO PESTONI
CAROBBIO W. - CAVALLI -
LURATI - PELOSSI - SAVOIA